

«Beni estimati: mi fido della Regione» Vannucci rassicura sulla nuova legge Intanto il sindaco tuona contro Marco Tonelli: «Faccia il suo»

— CARRARA —

«CERTO NON sono un mago, ma Enrico Rossi ci ha messo la faccia e sono convinto che rispetterà i patti». Così il vicesindaco Andrea Vannucci getta acqua sul fuoco sul timore evidenziato da Marco Tonelli in commissione circa il menefreghismo della Regione sul superamento dei beni estimati. Vannucci confida nel sostegno della Toscana nell'abolizione della proprietà privata per quelle cave regalate nel lontano '700 da Maria Teresa d'Este a un manipolo di famiglie che ancora le conservano come proprietà privata.

Fra le priorità del programma della giunta di Angelo Zubbani c'è sempre stata l'alienazione di queste cave e il loro inserimento ne-

gli agri marmiferi con la relativa tassazione prevista. Tuttavia per rendere più salda la manovra e per evitare la pioggia di ricorsi comprensibile da parte degli industriali, l'amministrazione ha sempre detto di voler ancorare la rifo-

**AVANTI TUTTA
Zubbani attende Firenze:
«Se si defilano
procederò da solo»**

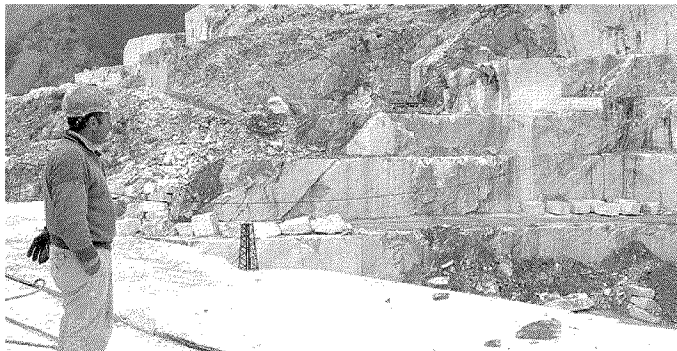
ma del marmo alla revisione della Legge 78 in corso da parte della Regione.

Da parte sua il governatore ha sempre assicurato il massimo appoggio, condividendo le esigenze del nostro Comune: una normativa che superasse l'anacronismo

dei beni estimati, che garantisse al Comune strumenti per aumentare le risorse del lapideo senza il ricorso ad accordi e che assicurasse il 50 per cento della trasformazione in loco.

Tuttavia, licenziato dalla giunta lo scorso luglio, l'intero pacchetto, adesso che siamo a febbraio, non è ancora approdato in consiglio regionale. Comprensibile dunque lo scetticismo di Tonelli. Così come si può ricondurre il ritardo al fuoco di sbarramento da parte degli industriali, che si saranno mossi anche a livello regionale per frenare la manovra. Un lasso di tempo così lungo lascia anche pensare a difficoltà interne al consiglio, alla maggioranza che sostiene Rossie allo stesso Pd che ultimamente certo non brilla in materia di unità.

Difficoltà che adesso, alla luce di quanto sostiene Vannucci, sembrano superate, tanto che dall'amministrazione assicurano che la Regione affronterà l'argomento entro il 20 marzo che è l'ultimo consiglio di questa legislatura. Intanto il sindaco Angelo Zubbani, ribadendo che nel caso la Regione fosse latitante «andrà avanti da solo», sul senso delle dichiarazioni di Marco Tonelli scatta e aggiunge: «Tonelli da troppo tempo quando è chiamato per aspetti tecnici si lascia andare a dichiarazioni che non gli competono e che si dimostrano fuori luogo come questa ultima sui beni estimati. Questo — sostiene severo Zubbani — è un atteggiamento né richiesto né gradito. Stia al suo posto e faccia il suo che è già tanto. Che sia l'ultima volta che succede».



MARMO Il nuovo regolamento degli agri marmiferi prevede una rivoluzione al monte

NORMATIVA

Editto estense

Nelle priorità di questa giunta c'è l'eliminazione dell'editto di Maria Teresa che concedeva alcune cave come proprietà privata

Il pericolo

Per evitare battaglie legali il sindaco ha voluto ancorare il nostro regolamento alla legge 78 della Regione

